

ANCONAMBIENTE SPA – Via del Commercio n. 27 – 60127 - ANCONA

Tel. 071.2809828 - Fax 071.2809870 – www.anconambiente.it, e-mail:

info@anconambiente.it – pec: segreteria@pec.anconambiente.it

– ALLEGATO A) ALL’AVVISO DI PROCEDURA APERTA -

Anconambiente SpA di Ancona, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 23.04.2015, indice una procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, comma 37, e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato “Realizzazione del capping definitivo della discarica sita in località Galoppo, nel Comune di Chiaravalle (AN)”, redatto dall’ing. Luca Mosca di Chiaravalle (AN) e validato in data 15/04/2015 dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Massimo Tomassoni (Codice C.U.P. CIPE n. I67H14001070005 - Codice CIG 6245385EBA).

L’appalto comprende, in via sintetica, la realizzazione della copertura della discarica ubicata in località Galoppo nel Comune di Chiaravalle (AN), in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/2003 e della variante non sostanziale approvata in data 12.07.2011 dal Dipartimento III della Provincia di Ancona, così come meglio specificato all’art. 1 del Capitolato Speciale di Appalto.

L’importo complessivo a base di gara è fissato in € 3.191.761,87 (euro tremilionicentonovantunomilasettecentosessantuno/87) oltre IVA, di cui € 2.983.896,89 (euro duemilioninovecentottantatremilaottocentonovantasei/89) per opere a corpo, € 159.213,78 (euro centocinquantanovemiladuecentotredici/78) per opere a misura e € 48.651,20 (euro quarantottomilaseicentocinquantuno/20) per oneri in

materia di sicurezza, così come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto; gli oneri per la prevenzione e sicurezza non sono soggetti a ribasso di gara.

L'importo a base di gara relativo ai lavori ed alle forniture da realizzare nell'ambito dell'appalto di che trattasi (soggetto a ribasso) è pari a € 3.143.110,67 (euro tremilionicentoquarantatremilacentodieci/67) oltre IVA.

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 575 (cinquecentosettantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Si evidenzia che Anconambiente SpA si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010 e s.m.i., tenuto conto di quanto disposto all'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Tutte le lavorazioni rientrano nella categoria OG12 dell'allegato A) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 107, 108, 109 del D.P.R. 207/2010 e smi.

Ai fini dell'indicazione dei lavori da subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i, dell'art. 170 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e smi, le parti di cui si compone l'opera compresa nell'ambito dell'appalto sono indicate all'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto.

Con riferimento all'art. 53, comma 4, e agli artt. 81 e 82, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 119 del DPR 207/2010 e smi, il contratto di appalto oggetto dell'avviso di procedura aperta e del presente

allegato A) all'avviso di procedura aperta verrà stipulato in parte a corpo e in parte a misura ed al prezzo non modificabile in aumento; i prezzi offerti per le opere a corpo compenseranno tutto quanto necessario per fornire a perfetta regola d'arte le opere cui detti prezzi a corpo si riferiscono.

Ai sensi dell'art. 82, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e smi, l'offerta dovrà essere formulata in conformità a quanto previsto all'art. 119 del DPR 207/2010 e smi.

In conformità a quanto disposto dall'art. 69 del R.D. 23.05.1924, n. 827, si potrà procedere all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta valida, purchè ritenuta conveniente e idonea.

Inoltre qualora dovesse essere ammesso un unico concorrente, Anconambiente SpA si riserva la facoltà di aggiudicare previa eventuale negoziazione dell'offerta pervenuta.

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (al netto degli oneri in materia di sicurezza) di cui all'art. 119 del DPR 207/2010 e smi, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del Regio Decreto 23.05.1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76; non sono ammesse offerte in variante e/o in aumento sugli importi a base di gara (a corpo e a misura).

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o riferite ad altro appalto saranno escluse dalla gara.

In conformità a quanto previsto dall'art. 122, comma 9, e dall'art. 253, comma 20 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con le modalità previste dall'art. 86, comma 1, del medesimo D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 121 del D.P.R. 207/2010 e smi, saranno automaticamente escluse dalla gara di

appalto le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai sensi dell'art. 121, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., qualora nell'effettuare il calcolo del 10% di cui sopra siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte saranno altresì accantonate ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

Le offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, definitivamente escluse dalla gara, tenendo conto di quanto previsto dal citato art. 86, comma 1, dall'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 121, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., non verranno prese in considerazione per la determinazione della media finale delle offerte ammesse.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a dieci, ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 86, comma 3, del medesimo D.Lgs. e quindi, in tale ipotesi l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso, previa eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta prodotta e previa verifica del possesso dei requisiti dell'Impresa migliore offerente.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., Anconambiente SpA potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa. In tal caso sarà

preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio, tenendo conto di quanto previsto agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'anomalia dell'offerta verrà valutata in conformità a previsto all'art. 86, comma 3/bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23.05.1924, n. 827.

In considerazione della tipologia dei lavori da eseguire ed in virtù di quanto stabilito dall'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dagli artt. 92, 107, 108 e 109 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i., la categoria prevalente è rappresentata dalla categoria OG12 dell'allegato A) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per la classifica IV-bis, fino a € 3.500.000,00.

Le Imprese concorrenti, pertanto, per la partecipazione alla gara dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta, di apposita attestazione rilasciata dalle Società Organismi di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche possedute dovranno essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

Le Imprese concorrenti dovranno dimostrare mediante l'attestazione SOA, il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, ai sensi di quanto previsto all'art. 40, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 63 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i..

Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; relativamente ai Consorzi e ai Raggruppamenti

Temporanei di Concorrenti si fa riferimento agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 36, comma 5, e dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è vietata la contemporanea partecipazione alla presente procedura dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, e dei consorziati per i quali i Consorzi stessi concorrono.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti ed i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovranno risultare in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 92, del citato D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. potrà partecipare alla procedura aperta anche tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 49 del medesimo D.Lgs. e dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i in ordine all'avvalimento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, Anconambiente SpA procederà ai sensi dell'art. 49, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lettera h), del medesimo D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Le cause di esclusione dalla gara dei concorrenti verranno determinate con riferimento a quanto previsto all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed a quanto previsto dalla Legge 18.10.2001, n. 383 e s.m.i. e dal D.L.

25.09.2002, n. 210, convertito con Legge 22.11.2002, n. 266.

Non è ammessa la contestuale partecipazione alla gara da parte di Imprese che abbiano in comune fra loro amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 Anconambiente SpA escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Resta fermo quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di prevenzione, nonché della normativa in materia di trasparenza amministrativa (Legge 190/2012 e smi).

Tutta la documentazione per la partecipazione alla gara dovrà essere inserita in un unico plico nel quale dovranno essere inserite due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti l'indicazione del mittente e della denominazione dell'appalto; a pena di esclusione la sigillatura del plico e delle buste contenute al suo interno dovrà garantire la segretezza del relativo contenuto e la non manomissione. Tali due buste dovranno riportare all'esterno le seguenti diciture:

A) DOCUMENTI AMMINISTRATIVI;

B) OFFERTA ECONOMICA.

Tutti i documenti presentati dai concorrenti, (ad eccezione della documentazione relativa alla cauzione provvisoria, che sarà restituita a termini di legge) resteranno acquisiti da AnconAmbiente S.p.A. come documentazione agli atti della procedura di appalto, senza che ai concorrenti

spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa od onere sostenuto per la partecipazione alla gara.

Ogni concorrente dovrà presentare un'unica offerta.

La busta “B” (offerta economica) dovrà contenere l'offerta economica redatta mediante l'apposito modulo “Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera”, che viene messo a disposizione delle Imprese in copia conforme all'originale di progetto. L'offerta, redatta sul citato modulo “Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera”, in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o dal suo procuratore (su ciascun foglio) e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

L'offerta economica dovrà indicare gli importi unitari offerti, espressi in cifre ed in lettere (mentre il prodotto tra la quantità e il prezzo unitario dovrà essere espresso unicamente in cifre), per ogni lavorazione e fornitura; inoltre nell'ultima pagina del modulo dovrà essere indicato l'importo complessivo offerto al netto degli oneri in materia di sicurezza (espresso in cifre ed in lettere), nonché il ribasso percentuale (espresso in cifre ed in lettere) offerto sull'importo delle lavorazioni e forniture posto a base di gara (€ 3.143.110,67), tenendo conto di quanto previsto all'art. 119 del D.P.R. 207/2010 e smi.

In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere prevalgono i valori indicati in lettere ed in caso di discordanza tra l'importo complessivo offerto (al netto degli oneri in materia di sicurezza) ed il ribasso percentuale prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (art. 119

D.P.R. 207/2010 e smi).

Eventuali modificazioni apportate dall'Impresa concorrente al modulo "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" predisposto da Anconambiente SpA, salvo quanto previsto all'art. 119, comma 5, del D.P.R. 207/2010 e smi, comporteranno l'esclusione dell'offerta dalla gara.

Al solo fine di consentire ad Anconambiente SpA ogni valutazione in merito all'offerta presentata sul modulo "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera", compresa quella della valutazione dell'anomalia di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi, dovrà essere allegata apposita attestazione contenente l'indicazione del costo del personale, ai sensi dell'art. 82, comma 3bis, del D.Lgs. 163/2006 e smi e del costo della sicurezza aziendale dell'Impresa, di cui all'art. 87, comma 4, del medesimo D.Lgs.. A tale scopo potrà essere utilizzato l'apposito modulo (modello "D").

In conformità a quanto previsto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerta presentata dai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e dovrà essere corredata di apposita dichiarazione (anch'essa sottoscritta da tutte le Imprese), contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come "mandatario", il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti e contenente altresì la percentuale

corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

L'offerta dovrà inoltre rispondere ai seguenti requisiti:

- dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere validamente sottoscritta dal soggetto che ne abbia il potere;
- a pena d'esclusione la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere autografa in originale essendo esclusa qualsiasi riproduzione fotostatica;
- l'offerta dovrà essere formulata indicando al massimo tre cifre decimali; qualora fossero indicate più di tre cifre decimali, il terzo decimale sarà arrotondato alla cifra superiore, qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque.

La busta “A” (documenti per l'ammissione alla gara) dovrà contenere:

- 1) domanda di partecipazione sottoscritta dal Legale Rappresentante contenente l'indicazione della ditta/società e relativi indirizzo e recapiti telefonici, codici inps, inail, cassa edile, numero dei dipendenti e CCNL applicato, codice attività, nonché specificazione dell'oggetto della procedura di gara (vedasi “modello A”);
- 2) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante (su ciascun foglio), (vedasi “modello A”) con la quale si attesti:
 - a - di eleggere, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il domicilio ai fini della trasmissione di tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento di gara, indicando l'indirizzo di posta elettronica, di posta elettronica certificata e il numero di fax e di autorizzare espressamente Anconambiente all'utilizzo del fax e/o della posta elettronica certificata quale mezzo per l'invio delle comunicazioni inerenti la presente gara (*indicare i*

relativi riferimenti e dati);

- b - di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di procedura aperta e dal presente "allegato A) all'avviso di procedura aperta" per la partecipazione alla gara in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i.;
- c - di aver preso visione degli elaborati progettuali (compreso il "computo metrico estimativo") e di averli esaminati e verificati, nonché di aver preso conoscenza delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori e di ritenere fattibile le attività del progetto esecutivo medesimo ed i relativi lavori realizzabili;
- d - di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dei lavori;
- e - di aver accertato lo stato dei luoghi e le opere già realizzate, con riferimento in particolare alla loro ubicazione e consistenza, nonché alle loro caratteristiche costruttive e tipologiche e di ben conoscere tutti gli aspetti dello stato di fatto delle opere esistenti e di aver sottoscritto il "verbale di sopralluogo" all'uopo predisposto da AnconAmbiente SpA;
- f - di prendere atto che, in conformità a quanto previsto all'art. 119, comma 5, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i, l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sugli importi offerti per tali voci e che tali importi, seppure determinati attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, restano fissi ed

invariabili;

- g - di aver pertanto giudicato remunerativi i prezzi offerti, specificati nell'apposito modulo "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera";
- h - di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- i - di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a € 48.651,20 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso;
- j - di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dei lavori stessi;
- k - di aver attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del Capitolato Speciale di Appalto, tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dei lavori;
- l - di accettare, nel caso di aggiudicazione, l'appalto alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto, nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel D.M. 19.04.2000, n. 145, per quanto non abrogato dal DPR 207/2010 e s.m.i., nell'avviso di procedura aperta, nel presente "allegato A) all'avviso di procedura aperta" e tenendo conto delle

disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010 e smi;

- m - di accettare integralmente senza riserva alcuna tutte le clausole dell'avviso di procedura aperta e del presente "allegato A) all'avviso di procedura aperta";
- n - di possedere l'attrezzatura necessaria ed adeguata per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte e di possedere il personale e, quindi, la mano d'opera necessaria all'esecuzione dei lavori;
- o - di possedere la capacità tecnica, economica, finanziaria ed organizzativa per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- p - di non essere stato destinatario, nell'ultimo biennio tenendo conto della data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta, di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36/bis del D.L. 223/2006, convertito con Legge 248/2006, ed in considerazione di quanto previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture del 03.11.2006, n. 1733 **ovvero**
- p₁- di essere stato destinatario nell'ultimo biennio, tenendo conto della data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta, di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36/bis del D.L. 223/2006, convertito con Legge 248/2006, ed in considerazione di quanto previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture del 03.11.2006, n. 1733 (*indicare Autorità che ha adottato il provvedimento e gli estremi del provvedimento stesso*) e che, alla data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta, il periodo di interdizione si è concluso;

- q - di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge 18.10.2001, n. 383 e s.m.i.; **ovvero**
- q₁- di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso;
- r - di essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e di essere consapevole che in caso contrario l'eventuale affidamento sarà revocato, così come previsto dal D.L. 25.09.2002, n. 210, convertito con L. 22.11.2002, n. 266;
- s - di essere in regola con il versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e dell'IVA;
- t - di essere in regola con il pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente;
- u - che l'Impresa ed i soggetti muniti di poteri di rappresentanza della stessa non hanno rispettivamente sede, residenza o domicilio in uno dei paesi cosiddetti "*black list*" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 04.05.1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21.11.2001 e quindi di non essere soggetto alle disposizioni di cui al D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con Legge 30.07.2010, n. 122 (art. 37) ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.12.2010; **ovvero**
- u₁ - di avere sede, residenza o domicilio nel paese (*indicare il paese*) compreso tra paesi cosiddetti "*black list*" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 04.05.1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21.11.2001 e quindi di essere soggetto alle disposizioni di cui al D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con

Legge 30.07.2010, n. 122 (art. 37) ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.12.2010 e conseguentemente dichiara:

- di essere in possesso della prescritta autorizzazione di cui all'art. 37 del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, per la partecipazione alla presente procedura (*indicare gli estremi dell'autorizzazione*) rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze **ovvero**
- di aver presentato apposita istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il rilascio della relativa autorizzazione di cui all'art. 37 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con Legge 30.07.2010, n. 122 ed allega copia di tale istanza corredata della documentazione attestante l'invio della medesima al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- v - di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta o per un tempo maggiore eventualmente richiesto da AnconAmbiente SpA;
- w - di accettare, nelle more della stipulazione del contratto, la eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza;
- x - di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- y - di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.,

Anconambiente SpA ad effettuare il trattamento dei dati forniti dal dichiarante nel presente procedimento di gara al solo fine di svolgere la propria attività;

z - di autorizzare Anconambiente ad effettuare il trattamento dei dati personali anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 48/bis del DPR 602/1973;

aa - di accettare che i dati relativi al presente appalto saranno pubblicati ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i.;

bb - di presentare, prima della consegna dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza;

cc - di obbligarsi nel caso in cui si avvalga del “soccorso istruttorio” proposto da Anconambiente SpA, ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al pagamento in favore di Anconambiente SpA stessa, della sanzione pecuniaria pari all'1% dell'importo complessivo a base di gara e che in caso di mancato versamento tale importo viene garantito dalla cauzione provvisoria;

dd - di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Sempre nella citata dichiarazione l'Impresa dovrà inoltre specificare i lavori che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare o concedere in cottimo, conformemente e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 170 del DPR 207/2010 e s.m.i., tenendo conto di quanto già specificato nell'avviso di procedura aperta e

nello “allegato A) all’avviso di procedura aperta” in ordine alle lavorazioni comprese nell’ambito dell’appalto di che trattasi.

Non è consentito il ricorso al subappalto ed al cottimo per le lavorazioni non dichiarate in sede di offerta.

I Consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nella dichiarazione di cui sopra dovranno inoltre indicare la denominazione dei consorziati per i quali i Consorzi concorrono, in virtù di quanto stabilito dagli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7, del citato D.Lgs..

Ai consorziati indicati è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il consorziato.

Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la citata dichiarazione di cui al punto 2) dovrà tra l’altro indicare i nominativi, la data ed il luogo di nascita, nonché il luogo di residenza di eventuali soci, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, compreso l’eventuale vice-presidente, e dei direttori tecnici.

Per tali soggetti dovrà inoltre essere prodotta apposita dichiarazione, redatta ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 e smi, con la quale gli stessi attestino l’inesistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi; a tali dichiarazioni i soggetti dichiaranti devono allegare la copia fotostatica del proprio documento di identità (o altro documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell’art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e smi).

La medesima dichiarazione di cui al punto 2) dovrà inoltre indicare i

nominativi di eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta relativamente ai quali l'Impresa concorrente dovrà dichiarare la data di cessazione dalla carica, nonché l'inesistenza di situazioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ovvero la specificazione circa l'adozione di atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalle condotte penalmente sanzionate, così come previsto nel medesimo art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Qualora vengano ravvisate le condizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis e all'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e qualora il concorrente si avvalga del "soccorso istruttorio" di cui agli articoli sopra indicati, si fa presente che la sanzione applicata sarà pari all'1% dell'importo complessivo a base di gara e che il versamento della sanzione applicata verrà garantito dalla cauzione provvisoria in caso di mancata liquidazione da parte del concorrente.

Nel caso in cui Anconambiente SpA inviti i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati, la stessa assegnerà al concorrente il termine non superiore a 10 giorni affinché sia presentato quanto richiesto.

In caso di inutile decorso del termine sopra indicato il concorrente verrà escluso dalla gara.

Si precisa che per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto 2), lettera e) del presente "allegato A) all'avviso di procedura aperta", la presa visione dei luoghi e delle opere esistenti potrà essere effettuata

previ accordi telefonici o posta elettronica con l'Ing. Massimo Tomassoni tel. n. 071/2809854 mail: m.tomassoni@anconambiente.it di almeno 24 ore precedenti alla data del sopralluogo, direttamente dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da un direttore tecnico dell'impresa o da soggetto diverso munito di delega purchè dipendente dell'impresa stessa; il soggetto individuato potrà effettuare il sopralluogo per un'unica impresa.

Il conferimento della delega dovrà risultare da apposita nota scritta che dovrà essere consegnata in fase di sopralluogo. La presa visione di cui sopra verrà documentata attraverso la sottoscrizione nell'apposito prospetto, all'uopo predisposto da Anconambiente SpA da parte dei soggetti di cui sopra.

La mancata sottoscrizione di tale prospetto comporterà l'esclusione dalla gara.

- 3) Attestazione rilasciata, alla data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta, da Società Organismi di Attestazione (SOA) – di cui al D.P.R. 207/2010 e smi regolarmente autorizzate e in corso di validità (alla data fissata per la presentazione dell'offerta), per le categorie e le classifiche adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare, dalla quale si evinca che l'impresa è in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 40, comma 3, lettera a), del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; l'attestazione SOA potrà essere prodotta anche in copia conforme all'originale, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 e smi. In conformità a quanto previsto agli artt. 76 e 77 del DPR 207/2010 e

smi, qualora alla data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta la data della verifica triennale della attestazione SOA fosse scaduta, il concorrente, al fine di consentire la verifica del rispetto del termine di cui al medesimo art. 77 del DPR 207/2010 e smi, dovrà produrre, unitamente all'originale o copia conforme all'originale dell'attestazione SOA già posseduta, originale o copia conforme all'originale della richiesta di verifica inviata alla Società Organismi di Attestazione corredata di idonea attestazione di invio di tale richiesta a quest'ultima. La mancata produzione di tale documentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

In caso di ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Impresa concorrente dovrà allegare, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'Impresa/e ausiliaria/e anche quanto indicato alle lettere da a) a g) del medesimo art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e smi;

- 4) Dichiarazione sostitutiva resa dal Legale Rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativa alla iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura attestante i dati contenuti nel Certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, e relativa all'insussistenza di procedure concorsuali in atto e all'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui al D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e smi (modello E);
- 5) Dichiarazione di cui all'art. 38, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi dal Legale

Rappresentante, attestante quanto di seguito indicato e comprese anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (vedasi “modello B”):

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei riguardi dell’Impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ovvero

- a₁) di aver presentato domanda di ammissione al concordato preventivo “con continuità aziendale” e di allegare l’autorizzazione del competente Tribunale (*indicare Tribunale competente e data dell’autorizzazione*) alla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici; **ovvero**

- a₂) di trovarsi in stato di “concordato con continuità aziendale” di cui all’art. 186/bis del R.D. 16.03.1942, n. 267 e smi e di allegare:

- ☐ la copia del decreto di ammissione al concordato con continuità aziendale reso dal competente Tribunale;
- ☐ la relazione del professionista (*indicare le generalità*) in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità del piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- ☐ dichiarazione di altro operatore economico (*indicare ragione sociale*) in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l’affidamento dell’appalto, il quale si è impegnato nei confronti di codesta Impresa e della stazione

appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

☐ di concorrere alla presente procedura in raggruppamento temporaneo di concorrenti e di non rivestire la qualità di mandataria e dichiara inoltre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale;

- b) di non avere pendente procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 (*ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011*) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 (*ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011*);
- c) di non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

I concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, tutte le condanne eventualmente riportate dai soggetti sotto elencati, indicando i reati commessi, la data a cui risalgono, gli estremi delle sentenze e/o dei decreti penali di condanna e le pene comminate.

Si precisa inoltre che il semplice richiamo al certificato del Casellario Giudiziale non può ritenersi esaustivo.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e smi i concorrenti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima è stata revocata;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.03.1990, n. 55; **ovvero**
- d₁) di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.03.1990, n. 55, ma è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e la stessa è stata rimossa;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da Anconambiente SpA e di non aver commesso altresì un errore grave nell'esercizio della propria attività

professionale;

- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- h) di non avere, ai sensi del comma 1-ter del medesimo art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi, iscrizione al Casellario Informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e smi per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; **ovvero**
 - h₁) di avere, ai sensi del comma 1-ter del medesimo art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi, iscrizione al Casellario Informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e smi per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, ma è trascorso il periodo fissato per le conseguenze relative all'iscrizione stessa;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- l) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili e, in caso di aggiudicazione, di produrre idonea documentazione comprovante l'ottemperanza degli obblighi previsti da tale normativa, ovvero, qualora soggetto esonerato per legge dal rispetto di tale normativa,

apposita attestazione in tal senso, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., contenente le relative motivazioni;

m) di non aver subito l'irrogazione di alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 04.07.2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla L. 04.08.2006, n. 248 (*ora art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008 e smi*);

m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, del D.Lgs. 163/2006 e smi, non risulta iscrizione nel Casellario Informatico di cui all'art. 7, comma 10, del medesimo D.Lgs., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di aver denunciato all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991, n. 203;

ovvero

m-ter₁) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991, n. 203 e pertanto di non essere soggetto all'obbligo di alcuna denuncia all'autorità giudiziaria;

m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con i partecipanti alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; **ovvero**

m-quater₁) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto a questa Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **ovvero**

m-quater₂) di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa – *indicare ragione sociale e partita IVA della stessa* - e di aver formulato autonoma offerta;

n) di non aver subito condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione; **ovvero**

n₁) di aver subito condanne per le quali ha beneficiato della non menzione, che devono essere indicate in apposito elenco.

La dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere resa anche dal titolare se si tratta di impresa individuale, da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, compreso l'eventuale vice-presidente, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le cause di esclusione previste dal medesimo art. 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 08.06.1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L.

07.08.1992, n. 356, o dalla L. 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del D.Lgs. 159/2011), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Al riguardo le imprese, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura, dovranno produrre idonea e valida documentazione.

- 6) le dichiarazioni di cui ai punti b), c) e m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., rese ai sensi del comma 2, del medesimo art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., comprensive anche dell'indicazione relativa alle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, dovranno essere rese da tutti i Direttori Tecnici dell'Impresa concorrente (vedasi "modello C");
- 7) originale, o copia conforme ai sensi di legge, della Procura Institoria o della Procura Speciale, nell'eventualità che l'istanza di partecipazione/dichiarazione e/o l'offerta siano sottoscritte da procuratori rappresentanti dell'Imprenditore. In tal caso gli stessi procuratori dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, anche la dichiarazione di cui al precedente punto 5);
- 8) cauzione o fidejussione (bancaria o assicurativa) € 63.835,24 (euro sessantatremilaottocentotrentacinque/24), pari al 2% dell'importo complessivo presunto posto a base di gara (€ 3.191.761,87), in conformità all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si evidenzia che le eventuali cauzioni rilasciate dagli intermediari finanziari verranno ritenute valide semprechè gli intermediari stessi

siano iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93 e inoltre dimostrino con idonea documentazione da produrre, unitamente alla cauzione, di essere sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La produzione di eventuali cauzioni non conformi a quanto sopra indicato comporterà l'esclusione dalla gara.

Si evidenzia inoltre che ai sensi dell'art. 127 del D.P.R. 207/2010 e smi la cauzione provvisoria dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del 12.03.2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive (schema tipo 1.1) **e dovrà inoltre comprendere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ai sensi dell'art. 75, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..**

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, Anconambiente SpA, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e smi potrà eventualmente richiedere all'aggiudicatario il rinnovo della garanzia per l'ulteriore periodo massimo di 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita ad avvenuto perfezionamento del contratto con la ditta aggiudicataria.

- 9) Originale della ricevuta di versamento di € 140,00 (euro centoquaranta/00) – Codice CIG 6245385EBA – quale contributo a

favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come previsto dall'Autorità stessa con deliberazione del 09.12.2014 e con le modalità indicate nelle "istruzioni operative anno 2015" pubblicate sul sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

La mancata produzione di tale ricevuta comporterà l'esclusione dalla gara, così come indicato dalla citata deliberazione dell'Autorità del 09.12.2014.

- 10) Originale del documento "PASSOE" di cui art. 2, comma 3.2, deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell'AVCP (ora AN.A.C.), debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

Per i raggruppamenti di imprese e per i consorzi di concorrenti (già costituiti o non ancora costituiti) la domanda di partecipazione di cui al punto 1), la dichiarazione di cui al punto 2), completa di tutti i dati sopra indicati, l'attestazione SOA (doc. n. 3), la dichiarazione relativa al certificato della C.C.I.A.A. (doc. n. 4), le dichiarazioni di cui ai punti 5) e 6), l'eventuale Procura di cui al punto 7), dovranno essere presentati da tutte le Imprese che partecipano al raggruppamento o al consorzio.

I raggruppamenti di concorrenti e i consorzi di concorrenti dovranno effettuare un unico versamento della somma relativa al contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza (doc. n. 9), producendo l'originale della ricevuta di tale versamento.

Sempre con riferimento ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi di concorrenti, il documento "PASSOE" (doc. n. 10) dovrà essere presentato dall'impresa mandataria, dovrà contenere i dati di tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento/consorzio e dovrà essere firmato

congiuntamente da tutte imprese stesse.

In caso di avvalimento il documento “PASSOE” dovrà essere generato anche dall’impresa ausiliaria.

I raggruppamenti di imprese e i consorzi di concorrenti, non ancora costituiti, unitamente alla documentazione di cui sopra (da n. 1 a n. 10), dovranno produrre, a pena di esclusione, apposita dichiarazione sottoscritta da tutte le Imprese, contenente l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come “mandataria”, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti e contenente altresì la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 92, comma 2, D.P.R. 207/2010 a smi).

Le imprese riunite e i consorzi di concorrenti già costituiti dovranno inoltre, a pena di esclusione, presentare una scrittura privata autenticata, in originale od in copia conforme all’originale, con la quale venga conferito all’impresa “mandataria” apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, in conformità a quanto previsto all’art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e nella quale venga indicata anche la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 92, comma 2, D.P.R. 207/2010 a smi).

Nell’ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

In ordine alle quote di esecuzione dei lavori i concorrenti riuniti terranno conto di quanto previsto all’art. 92, comma 2 del D.P.R. 207/2010 e smi,

così come modificato dall'art. 12, comma 3, Legge 80/2014.

Qualora le Imprese concorrenti si presentino in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, tutte le imprese raggruppande/te o consorziande/te devono possedere e produrre l'attestazione SOA di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Inoltre, qualora le imprese si presentino in raggruppamento temporaneo di concorrenti (costituito o da costituire) o in consorzio e risultino in possesso della categoria OG12 per classifica inferiore alla III, per esse non sarà obbligatorio il requisito inerente il possesso della "certificazione del sistema di qualità aziendale" di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Ovviamente anche nella suddetta ipotesi le classifiche possedute dalle imprese associate/associande o dai consorzi dovranno essere adeguate in rapporto al valore previsto per le lavorazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 4), 5) e 6) devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta e il sottoscrittore delle dichiarazioni stesse deve allegare a pena di esclusione copia fotostatica del proprio documento di identità in conformità a quanto previsto all'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ed all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (o di altro documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

Anconambiente SpA si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese; la loro non corrispondenza a quanto dichiarato comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

La mancata produzione di uno solo dei documenti o di una delle

dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara, salvo quanto prescritto dall'art. 38, comma 2-bis e dall'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Anconambiente SpA si riserva la facoltà di escludere dalla presente gara, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione dei lavori affidati da altre stazioni appaltanti.

Anconambiente SpA procederà alle verifiche specificamente previste all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche con riferimento ai soggetti cessati dalla carica, e si riserva la facoltà di verificare la veridicità di tutte le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in via provvisoria previa eventuale verifica della congruità delle offerte; la loro non corrispondenza ai dati acquisiti comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della cauzione provvisoria prodotta, nonché l'adozione dei provvedimenti previsti al riguardo dalla vigente normativa in materia.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP (ora AN.A.C.) con deliberazione attuativa n. 111 del 20.12.2012 e s.m.i.

Sul plico dovrà essere riportata la denominazione della Impresa concorrente e, in modo integrale, la dicitura appalto "Realizzazione del capping definitivo della discarica sita in località Galoppo, nel Comune di Chiaravalle (AN)".

Il plico così composto dovrà pervenire entro il termine perentorio delle

ore 12.00 del giorno 24 Luglio 2015 – venerdì - per posta a mezzo raccomandata, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero potrà essere consegnato a mano al seguente indirizzo:

ANCONAMBIENTE SPA - via del Commercio n. 27 – 60127 ANCONA.

I plichi consegnati a mano dovranno essere recapitati all'Ufficio Protocollo di Anconambiente SpA in via del Commercio n. 27 – Ancona -, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Relativamente alla ricezione del plico (pervenuto a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano) farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo di Anconambiente SpA all'esterno di ciascun plico.

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti, che pervenissero oltre il predetto termine ancorchè spedite in data anteriore.

La gara sarà esperita alle ore 9.00 del giorno 28.07.2015 – martedì - presso gli Uffici di AnconAmbiente SpA siti in Ancona - via del Commercio n. 27.

Si procederà alla verifica della documentazione pervenuta e si procederà all'apertura delle buste delle offerte economiche ed all'aggiudicazione in via provvisoria, salvo eventuali imprevisti e/o necessità che dovessero sopraggiungere.

In tale ultima ipotesi AnconAmbiente SpA procederà all'aggiudicazione

provvisoria in una successiva seduta pubblica che verrà comunicata a mezzo telefax e/o PEC a tutti i concorrenti ammessi alla presente procedura, nonché a mezzo di apposito avviso inserito nel sito internet di Anconambiente SpA.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle Imprese concorrenti o loro delegatimuniti di apposita procura corredati di documento di identità del sottoscrittore.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (*ora art. 92, comma 4, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159*), Anconambiente SpA si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Relativamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, in caso di fallimento si farà riferimento a quanto previsto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti, già costituiti, dovranno aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle Imprese, qualificata "mandataria", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 92 del DPR 207/2010 e s.m.i., la quale esprime l'offerta anche in nome e per conto dei propri mandanti.

Le imprese riunite e i consorzi ordinari di concorrenti (già costituiti o non ancora costituiti) dovranno presentare i documenti di seguito specificati richiesti per la partecipazione alla gara delle Imprese singole.

I soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., possono partecipare alla gara alle condizioni di cui agli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7, del citato D.Lgs.; l'inosservanza di tale disposizione comporterà l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione. E' altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

Qualora l'Impresa aggiudicataria in via provvisoria non dovesse fornire la documentazione a comprova di quanto dichiarato e/o la documentazione acquisita non dovesse confermare le dichiarazioni rese in sede di gara, decadrà dall'aggiudicazione e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in via provvisoria al concorrente che segue in graduatoria previa verifica della veridicità di tutte le dichiarazioni rese e previa eventuale verifica della congruità dell'offerta; qualora con riferimento ad entrambi i concorrenti sopra indicati non dovessero risultare comprovate le dichiarazioni rese, si procederà alla rideterminazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta, all'individuazione della graduatoria e alla conseguente nuova aggiudicazione, salvo che le offerte ammesse non siano di numero inferiore a dieci; in tale ultimo caso si procederà all'aggiudicazione previa valutazione delle offerte presentate dai concorrenti che seguono in graduatoria nonché alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

Con riferimento a quanto sopra verranno adottati nei confronti dei concorrenti sopra indicati i provvedimenti previsti dalla normativa vigente

in materia.

Nel caso l'aggiudicatario in via provvisoria fosse un consorzio le verifiche specificamente previste dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e smi saranno effettuate in capo al consorzio e al consorziato indicato quale esecutore dei lavori; qualora la documentazione acquisita non dovesse confermare le dichiarazioni rese in sede di gara, verranno esclusi sia il consorzio che il consorziato e si procederà come sopra indicato.

Documentazione che dovrà essere prodotta dall'impresa aggiudicataria per la stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione richiesta per il perfezionamento del contratto di appalto entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione definitiva. Qualora l'impresa non ottemperi nei tempi prescritti Anconambiente SpA, previa valutazione delle motivazioni specificamente fornite, adotterà i conseguenziali provvedimenti al riguardo.

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 e smi, l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre idonea garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto. Nel caso di ribasso superiore al 10%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso (10%); ove il ribasso sia superiore al 20% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Al solo fine della determinazione degli eventuali punti percentuali di incremento della citata garanzia fidejussoria, il

ribasso che risultasse composto da decimali verrà considerato con arrotondamento all'unità superiore.

Tale fidejussione dovrà essere conforme a quanto prescritto al citato art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e all'art. 123 del D.P.R. 207/2010 e smi e verrà svincolata ai sensi del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e cesserà definitivamente di avere efficacia solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale fideiussione dovrà inoltre essere conforme allo schema di cui al D.M. 12.03.2004, n. 123 (schema tipo 1.2) che dovrà inoltre comprendere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e smi, le cauzioni di cui agli artt. 75 e 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e smi, potranno essere ridotte del 50% qualora le imprese abbiano ottenuto la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da costituirsi o già costituiti, la riduzione di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in ordine alle cauzioni provvisorie e definitive previste rispettivamente agli artt. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà possibile solo se tutte le imprese raggruppande/te, consorziande/te risultino in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000.

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e smi, l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre apposita polizza

assicurativa che tenga indenne Anconambiente SpA da tutti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori di cui all'avviso di procedura aperta e al presente allegato A) all'avviso di procedura aperta.

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del DPR 207/2010 e s.m.i., la citata polizza assicurativa dovrà coprire i danni eventualmente subiti a causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale degli impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma assicurata dovrà essere ripartito come indicato all'art. 34 del Capitolato Speciale di Appalto.

La citata polizza deve assicurare Anconambiente SpA anche contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Tale polizza assicurativa dovrà essere conforme allo schema di cui al D.M. 123/2004 (schema tipo 2.3).

A riguardo delle garanzie l'Impresa dovrà tenere conto, tra l'altro, di quanto specificato agli artt. 26, 31-34 del Capitolato Speciale di Appalto.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovranno presentare le garanzie fidejussorie ed assicurative in conformità a quanto previsto all'art. 128 del DPR 207/2010 e s.m.i.

La mancata produzione della cauzione definitiva nonché della polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

Decorso il termine di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta, salvo la necessità di proroga eventualmente richiesta da Anconambiente.

Ai sensi dell'art. 25 del Capitolato Speciale di Appalto, i pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento lavori mediante emissione del certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, conteggiati sulla base dell'offerta a prezzi unitari, al netto delle ritenute di legge e comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00).

Il conto finale verrà redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori, in conformità a quanto prescritto all'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto.

La rata di saldo verrà liquidata ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 141, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nei termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed in conformità a quanto prescritto al citato art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto.

Ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, introdotto dalla L. 286/2006, e delle disposizioni di cui al D.M. 40 del 18.01.2008 e tenendo conto della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29.07.2008, n. 29 del 08.10.2009 e n. 27 del 23.09.2011, Anconambiente non potrà procedere alla liquidazione degli importi superiori ad € 10.000,00 qualora dalle verifiche effettuate presso Equitalia SpA, il beneficiario risultasse inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

Con la sottoscrizione del contratto Anconambiente è autorizzata al trattamento dei dati personali anche con riferimento a quanto previsto all'art. 48bis del DPR 602/1973.

La liquidazione degli importi dovuti all'Impresa avverrà in conformità a quanto stabilito dagli artt. 143 e 144 del D.P.R. 207/2010 e smi.

In conformità a quanto prescritto dalla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e smi ogni transazione relativa all'appalto di che trattasi sarà effettuata su apposito/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i che dovrà essere indicato dall'appaltatore in sede di perfezionamento del contratto. Al riguardo l'appaltatore fornirà i dati IBAN del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità ed il Codice Fiscale del/i soggetto/i delegato/i a operare sul/i conto/i corrente/i stesso/i.

Gli importi dovuti verranno liquidati da Anconambiente SpA esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'appaltatore.

In caso di subappalto la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 46 del Capitolato Speciale di Appalto).

I lavori di che trattasi sono finanziati mediante autofinanziamento di Anconambiente SpA e l'opera è di proprietà del Comune di Chiaravalle (AN).

Tutte le spese per la presente gara e per la stipulazione del relativo contratto, accessorie e conseguenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, bolli, registri e

diritti, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 139 del DPR 207/2010 e smi, sono altresì a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla sua consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Per la redazione della domanda di partecipazione di cui al punto 1), delle dichiarazioni di cui a precedenti punti 2), 4), 5) e 6) e dell'allegato all'offerta economica, le Imprese potranno utilizzare gli appositi modelli (A, B, C, D e E) disponibili nel sito internet: www.anconambiente.it/bandi-esiti-gare/.

Per la redazione dell'offerta economica, il modulo "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" in copia conforme all'originale, potrà essere ritirato presso il Settore Tecnico di AnconAmbiente SpA, via del Commercio n. 27 Ancona unitamente agli elaborati progettuali in formato pdf di seguito elencati, previ accordi telefonici e/o mail con l'Ing. Massimo Tomassoni al n. 071/2809854-60 e nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30:

A) Relazione generale – Analisi e risoluzione delle interferenze;

A_{int}) Relazione tecnica integrativa – Regime acque superficiali esterne alla discarica;

B1) Relazione geotecnica – geologica e sismica;

B2) Relazione sulla gestione delle terre;

C) Inquadramento urbanistico generale;

D) Documentazione fotografica;

- E) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- F) Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- G) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- H) Computo metrico estimativo;
- I) Cronoprogramma;
- M) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- N) Capitolato speciale di appalto e schema di contratto;
- P) Quadro dell'incidenza percentuale dei costi della sicurezza;
- X) Elaborati grafici.

Le Imprese potranno chiedere chiarimenti ad Anconambiente SpA per iscritto a mezzo PEC: segreteria@pec.anconambiente.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03 luglio 2015 – venerdì – oltre tale termine i quesiti non saranno presi in considerazione.

Le risposte saranno rese per iscritto a mezzo PEC e pubblicate in forma anonima nel sito internet di Anconambiente SpA (www.anconambiente.it) entro il giorno 15 luglio 2015 - mercoledì -.

Anconambiente SpA si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora intervenissero difficoltà e/o impedimenti di qualsiasi genere alla realizzazione dei lavori, ovvero qualora le risultanze della gara non fossero ritenute soddisfacenti ad insindacabile giudizio di Anconambiente SpA, nonchè qualora non dovesse pervenire un congruo numero di offerte. Così come previsto all'art. 81, c. 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Anconambiente SpA potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti valida, conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto. Anconambiente SpA si riserva altresì la

facoltà di revocare l'aggiudicazione qualora riscontrasse errori nella fase di espletamento della procedura di gara.

In tali eventualità le Imprese concorrenti non potranno vantare alcun diritto a risarcimenti e/o indennizzi.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Massimo Tomassoni, Responsabile SOC di Anconambiente SpA.

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i metodi di comunicazione fissati da questa Stazione appaltante sono la posta, il fax, il sistema elettronico, o una combinazione di questi mezzi.

Si fa presente che i rapporti intercorrenti con Anconambiente sono regolamentati anche sulla base delle prescrizioni indicate nel Codice Etico adottato da Anconambiente stessa, ai sensi del Decreto Legislativo 08 Giugno 2001, n. 231 (disponibile sul sito internet www.anconambiente.it).

L'avviso di procedura aperta è stato trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 08 maggio 2015.

L'avviso di procedura aperta è stato trasmesso per la pubblicazione integrale all'Albo Pretorio del Comune Chiaravalle (AN) ed è pubblicato nel sito del Ministero delle Infrastrutture (www.serviziocontrattipubblici.it), nel sito di Anconambiente SpA (www.anconambiente.it), nel sito dell'Osservatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel sito dell'Osservatorio Contratti Pubblici della Regione Marche e all'Albo di Anconambiente SpA.

Ancona, lì 08/05/2015 L'Amministratore Delegato (ing. Patrizio Ciotti)